

Se gli indicatori quantitativi ci parlano di un restringimento del nostro ritardo dalla media europea, nel Rapporto ANVUR 2018 mancano, invece, indicatori per una valutazione della qualità della didattica, sebbene si preannunci un uso più diffuso dei questionari degli studenti (che peraltro possono fornire giudizi distorti nelle classificazioni). Sulla qualità della didattica e sul suo monitoraggio è necessario tenere alta l'attenzione: l'aumento dei laureati è avvenuto, infatti, in presenza di una riduzione delle risorse economiche (-20 per cento in termini reali rispetto al 2008) e dei docenti (-13 per cento), per effetto del pensionamento di numerosi ordinari e dei limiti posti al turnover. Il rischio è che, con l'aumento dei frequentanti e il sovraffollamento delle aule, l'insufficienza delle risorse investite nel personale e nella didattica porti alla lunga a un abbassamento della qualità media. (Fonte: A. Gavosto, lavoce.info 17-07-18)